

**EEMS Italia S.p.A.**

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso  
al 30 giugno 2009**

**Relazione della società di revisione  
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato  
semestrale abbreviato**

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
EEMS Italia S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della EEMS Italia S.p.A. e sue controllate ("Gruppo EEMS") al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della EEMS Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.  
  
Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, quest'ultimo riclassificato per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni emesse, rispettivamente, in data 10 aprile 2009 e in data 29 agosto 2008.
3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo EEMS al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.
4. Il Gruppo EEMS ha chiuso il periodo intermedio al 30 giugno 2009 con una perdita complessiva di euro 17,4 milioni che si aggiunge alla perdita dell'esercizio 2008 di euro 35,2 milioni. Tale andamento gestionale negativo ed il conseguente deterioramento della situazione finanziaria complessiva del Gruppo non hanno consentito, da un lato il rispetto di taluni obblighi finanziari (*covenants*) previsti dal contratto relativo al finanziamento concesso da un *pool* di banche e, dall'altro, il rimborso della rata del suddetto finanziamento in scadenza al 30 giugno 2009 pari ad euro 13,5 milioni.

Tali circostanze, peraltro in parte già prefigurate in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 e che pongono significativi dubbi sulla capacità del Gruppo ad operare in continuità, hanno indotto gli amministratori ad avviare un processo volto a raggiungere un accordo di ristrutturazione di alcuni termini essenziali del citato finanziamento ed a ridefinire gli obiettivi industriali del Gruppo. A tal fine gli amministratori hanno nominato alcuni *advisors* con l'incarico di supportare la direzione nella definizione dell'accordo di ristrutturazione finanziaria nonché nell'aggiornamento del piano industriale; a seguito di tale ultima attività il Consiglio d'Amministrazione dello scorso 26 giugno ha approvato un nuovo Piano Industriale 2009-2015 (il "Piano"). La rivisitazione delle assunzioni del Piano, in larga parte ipotetiche (e pertanto caratterizzate da un elevato grado di aleatorietà), è da riconnettersi alle caratteristiche dei mercati di riferimento in cui opera il Gruppo, indubbiamente instabili e volatili.

Le linee guida del Piano sono state presentate al *pool* di banche con le quali, il 7 agosto scorso, è stato sottoscritto un accordo di *standstill* che, fondamentalmente, sospende fino al prossimo 15 ottobre gli obblighi di pagamento delle rate dovute ed inibisce il diritto delle banche ad esercitare alcuni diritti, fra i quali quello di richiedere il rimborso integrale del finanziamento. Tale accordo è finalizzato alla sopracitata ristrutturazione e prevede che un perito fornisca, ai sensi dell'art 67 comma 3 della L.F., un'attestazione di ragionevolezza del Piano e che un *advisor* finanziario indipendente effettui una *review* del Piano a beneficio esclusivo del *pool*; allo stato attuale la finalizzazione di tali attività non è ancora intervenuta.

In applicazione dei principi contabili di riferimento, ciò ha comportato la riclassificazione della quota del debito complessivo nell'ambito delle passività finanziarie correnti.

Come più ampiamente illustrato nella relazione intermedia sulla gestione e nella nota esplicativa n.2, la definizione dell'accordo di ristrutturazione unitamente al miglioramento dell'andamento gestionale rappresentano elementi essenziali per non compromettere nel prevedibile futuro il proseguimento delle attività operative. Gli amministratori, alla luce delle azioni intraprese, pur ravvisando rilevanti incertezze che pongono dubbi significativi sulla capacità del Gruppo ad operare in condizioni di funzionamento, hanno adottato il presupposto della continuità nella redazione del bilancio.

Roma, 28 agosto 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Riccardo Rossi  
(Socio)